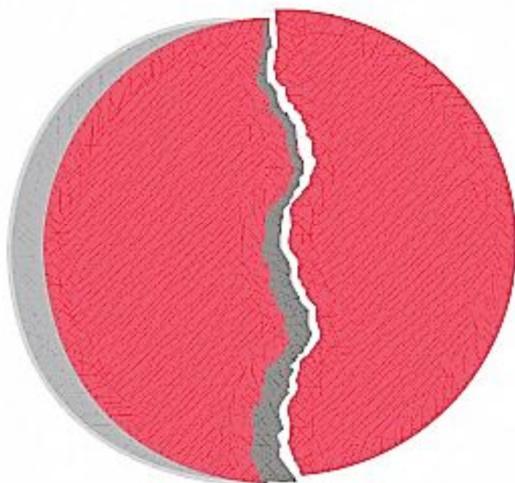


# 2014

## BILANCIO



## SINTESI

## RENDICONTO ECONOMICO

### Esercizio 2014

ONERI	2014	PROVENTI	2014
<b>Oneri da attività istituzionali</b>	<b>5.282.611,97</b>	<b>Proventi da attività istituzionali</b>	<b>3.698.361,90</b>
Acquisti	271.187,53	Da contributi su progetti	27.847,00
Servizi	1.061.916,80	Da soci e associati	2.481.518,24
Godimento beni di terzi	250.786,98	Da non soci	537.861,50
Personale	2.332.552,67	Quote associative	642.430,00
Ammortamenti	251.722,62	Altri proventi	8.705,16
Oneri diversi di gestione	58.610,46		
Oneri straordinari	2.674,41		
Sussidi	505.091,50		
Contributi	548.069,00		
<b>Oneri da raccolta fondi specifica</b>	<b>1.047.041,15</b>	<b>Proventi da raccolta fondi specifica</b>	<b>2.448.271,02</b>
Campagne	276.689,03	Campagne	365.423,79
Eventi	476.290,60	Eventi	612.152,55
Mailing	202.911,73	Mailing	240.165,50
5 per 1000	46.622,29	5 per 1000	394.842,20
Eredità	16.600,43	Eredità	448.028,41
Altre raccolte	27.927,07	Altre raccolte	387.658,57
<b>Oneri da raccolta fondi connessa</b>	<b>86.991,73</b>	<b>Proventi da raccolta fondi connessa</b>	<b>97.800,00</b>
Acquisti	4.570,00	Da non soci	97.800,00
Servizi	67.615,15		
Godimento beni di terzi	-		
Personale	14.806,58		
Oneri diversi di gestione	-		
<b>Oneri finanziari e patrimoniali</b>	<b>104.067,47</b>	<b>Proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>787.875,96</b>
Su rapporti bancari	488,87	Da rapporti bancari	92,07
Da patrimonio edilizio	79.887,14	Da altri investimenti finanziari	1.607,76
Da altri beni patrimoniali	22.413,80	Da patrimonio edilizio	171.159,80
Rimborsi, abbuoni e oneri vari	1.277,66	Da altri beni patrimoniali	600.930,66
		Rimborsi, abbuoni e proventi vari	14.085,67
<b>Oneri straordinari</b>	<b>0,00</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>0,00</b>
Da attività immobiliari	-	Da attività immobiliari	-
<b>Oneri di supporto generale</b>	<b>1.015.227,11</b>		
Acquisti	8.667,07		
Servizi	220.632,79		
Godimento beni di terzi	53.335,37		
Personale	630.990,74		
Ammortamenti	24.931,07		
Oneri diversi di gestione	71.339,26		
Oneri straordinari	5.330,81		
<b>Accantonamento a fondo rischi</b>	<b>-</b>		
<b>Totali</b>	<b>7.535.939,43</b>	<b>Totali</b>	<b>7.032.308,88</b>
Risultato gestionale positivo		Risultato gestionale negativo	503.630,55
<b>Totali a pareggio</b>	<b>7.535.939,43</b>	<b>Totali a pareggio</b>	<b>7.535.939,43</b>

## SINTESI DELLE ATTIVITA'

Il 2014 si chiude per la nostra Associazione con la soddisfazione di aver realizzato tutte le iniziative preventivate nei confronti della popolazione del territorio provinciale di nostra competenza ma non solo: specialmente nell'ambito assistenziale supportando pazienti e i loro familiari in cura presso i centri di eccellenza cittadini primo fra tutti l'Istituto Tumori di Milano.

Un susseguirsi di attività scadenziato quasi mensilmente da grandi appuntamenti che hanno coinvolto di volta in volta gli uffici dell'Associazione nelle varie attività insieme a volontari e ai professionisti delle più specifiche competenze per realizzare interventi di prevenzione e sensibilizzazione sui corretti stili di vita, diagnosi precoce ed assistenza. In parallelo alle attività istituzionali e trasversalmente ai vari settori è proseguito

- il lavoro di potenziamento e sviluppo delle nostre infrastrutture con un forte impegno di risorse nel processo di rifacimento del sistema informatico;
- la verifica sull'adeguatezza e la validità del nostro posizionamento sanitario e giuridico in relazione alle nostre attività di fornitori di servizi in campo oncologico alla popolazione e il conseguente processo di controllo di qualità riconfermata ancora nello scorso giugno.

Importanti appuntamenti istituzionali hanno segnato il calendario 2014 sia a livello nazionale che locale:

Il nuovo statuto nazionale approvato dal Ministero della Salute e pubblicato sulla G.U. nell'agosto 2013 ha ridelineato l'assetto dell'Ente pubblico nazionale e la struttura periferica costituita da Sezioni autonome di natura privatistica.

Il conseguente rinnovo delle cariche sociali sia a livello centrale che territoriale.

Per la nostra sezione il rinnovo delle cariche per il quinquennio 2015-2019 si è svolto nel mese di novembre e ha portato alla presidenza il prof. Marco Alloisio già membro del precedente CDA e Direttore Sanitario degli Spazi Prevenzione.

Inoltre il 2014 è stato anche

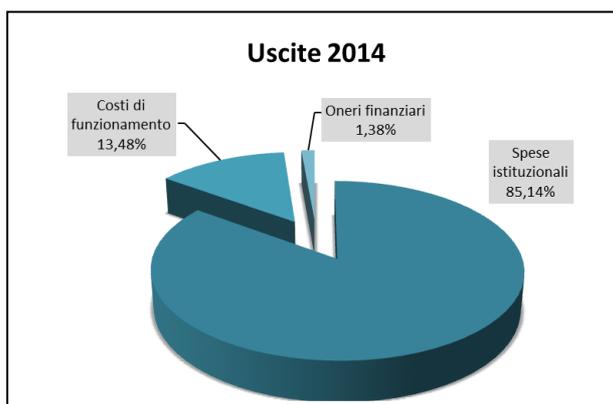
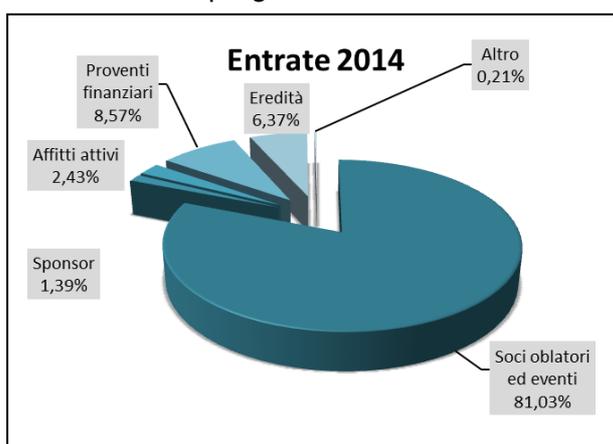
- propedeutico all'ideazione e realizzazione di numerose attività relative alla nostra partecipazione all'EXPO 2015 con il progetto **Prevenire per Nutrire il Cambiamento** presso la Cascina Triulza sede destinata alle Associazioni della Società Civile;

- ha visto lo start-up del Progetto Giovani con la apertura al volontariato, nelle vacanze estive, rivolta ai 16-18enni come nei paesi anglosassoni;
- l'inizio della nuova campagna contro il fumo 00Sigarette nelle IV e V elementari e il progetto di ricerca in collaborazione con l'Università Bicocca per valutarne l'efficacia;
- l'apertura del nuovo Spazio Prevenzione a Novate e la chiusura degli ambulatori di via Appennini e viale Molise;
- l'inizio della campagna di sensibilizzazione sui tumori della prostata Movember (*Mo=moustaches vember=november*);
- la collaborazione alla stesura della Carta dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sul tema della salute del Comune di Milano nell'ambito del progetto Città Sane;
- il convegno "Ruolo della radioterapia palliativa nel modello di gestione multidisciplinare in oncologia" e l'inaugurazione dell'ambulatorio di terapia antalgica presso l'Istituto Tumori realizzato nell'ambito del progetto AMARANTA.

Nonostante gli sforzi e gli impegni profusi nella raccolta fondi, nonostante la costante attenzione al mantenimento delle spese e nonostante le entrate eccezionali come eredità e legati, il 2014 si è chiuso con un sostanziale disavanzo di 503.630 euro che ci costringe a ricorrere al nostro patrimonio, accantonato nel corso degli anni e gestito in modo prudente e oculato, proprio per poter ottemperare alla nostra mission istituzionale in caso di sfavorevoli contingenze.

Sempre di più il fund raising si scontra con il perdurare di una situazione sociale, economica

ed occupazionale che ha visto l'uso oramai quotidiano di una terminologia basata sulla crisi, l'affanno, la recessione, la stagnazione. Ad oggi i segnali di crescita e di uscita dal tunnel sono ancora molto lontani. Per le Associazioni di "servizio" come la nostra la "produttività" è un segno di maggiori spese se non accompagnata da una "redditività"



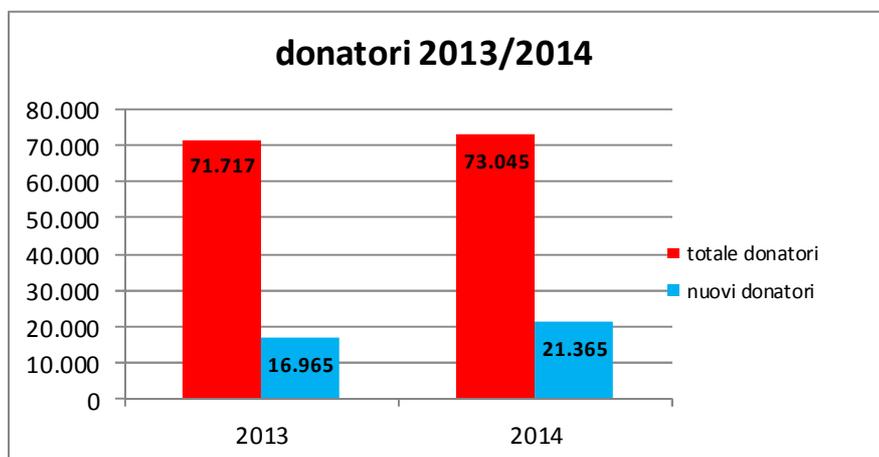
per noi ancora più problematica per i limiti di competenza territoriale che ci penalizzano pesantemente, specialmente con interlocutori aziendali che sempre di più richiedono una copertura operativa e organizzativa insieme ad una cassa di risonanza nazionale. Il continuo relazionarci con diversi portatori di interessi ha cercato in parte di colmare queste lacune fisiologiche e buoni rapporti con le Istituzioni pubbliche e private quali Enti e Fondazioni hanno contribuito a supportare numerosi nostri progetti. La partecipazione delle Commissioni e alle Reti Oncologiche della Regione Lombardia ci ha permesso di monitorare continuamente l'allineamento del nostro operato alla luce degli indirizzi della Sanità pubblica e mantenere una sussidiarietà orizzontale di qualità del nostro welfare, ambito che maggiormente risente dell'allargamento della forbice sociale.

### La raccolta fondi

Oggi, per una Associazione no profit, fare promozione significa confrontarsi con una platea popolata da sempre più attori e con un pubblico con minori risorse economiche. Il senso di responsabilità per garantire i servizi che offriamo alla popolazione e alle sue fasce più deboli e la consapevolezza delle difficoltà intrinseche, ha costantemente accompagnato il lavoro di raccolta fondi, cercando di non perdere nessuna occasione e di differenziarci in un territorio che operano più di 1.700 Associazioni che insieme a noi svolgono servizi per la comunità e che si presentano con le stesse metodiche e con altrettante iniziative di alto valore umano e sociale. Il nostro impegno si è indirizzato da un lato per cercare e **fidelizzare i**

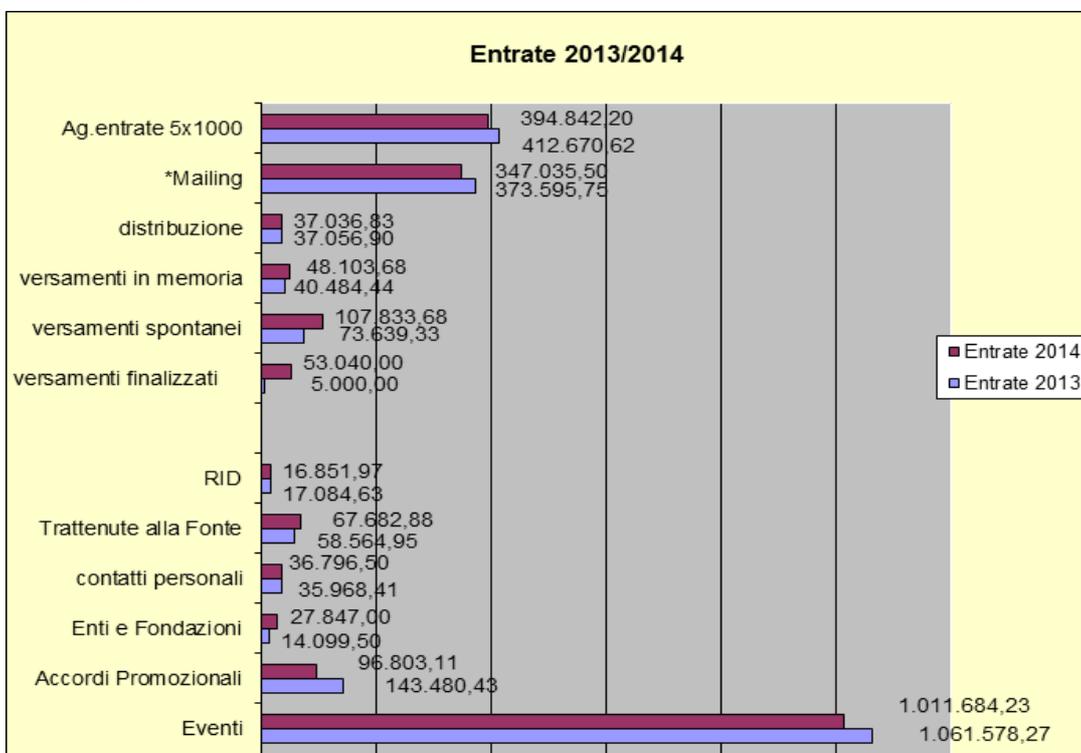
**nostri sostenitori** aziende private, dall'altro **ideare e realizzare nuove iniziative** per acquistare nuovi sostenitori.

Anche quest'anno la **campagna istituzionale** studiata pro-bono dall'agenzia di pubblicità TBWA è stata veicolata attraverso un **leaflet a 250.000 nominativi**, appositamente segmentati dal nostro data base di 750.000 anagrafiche; a 104.000 abbonati nell'inserito Vivi Milano del Corriere della Sera. 424.000 spedizioni hanno costantemente informato i nostri sostenitori con la newsletter Prevenire è Vivere e la rivista ControCancro che quest'anno ha festeggiato i suoi 20 anni. Nonostante questi



numeri abbiamo riscontrato nei **mailing una flessione del 7% rispetto al 2013** mentre nel totale di **donatori** abbiamo avuto un **aumento dell'1,9% e del 24% di nuovi donatori**.

La campagna del **5x1000** diventata oramai per tutte le Associazioni uno stabile strumento di raccolta fondi è stata ulteriormente potenziata con la distribuzione di circa **40.000 buste porta scontrino in 155 farmacie di Milano e provincia** mantenendo la capillare distribuzione di leaflet, veline e più di 100.000 sticker sulla pagina milanese del Corriere della Sera e altre 15 testate locali, oltre alla comunicazione su tutto il materiale prodotto dalla nostra Associazione. Queste ulteriori iniziative dovrebbero recuperare la diminuzione delle entrate, circa 20.000 euro in meno (5x1000 relativo al 2012-2013), ma soprattutto la riduzione delle persone che hanno indicato il nostro codice fiscale.



\* sono comprese le quote associative

E' stata potenziata e sviluppata l'attività di comunicazione delle iniziative e degli eventi attraverso un utilizzo più strutturato ed efficiente della rete del web marketing (94.000 mailchimp, 21 campagne dem...) dedicandole apposite risorse interne ed esterne.

Si è lavorato per una maggiore connessione tra le campagne nazionali e l'offerta di visibilità per gli sponsor oltre ad aver arricchito il pacchetto di eventi rivolti al pubblico giovanile aumentando le proposte di eventi sportivi (Milano City Marathon, Milano Love You, Hockey), ludici (aperitivi, happy hour, concerti ...) e la distribuzione di gadget; salutari, come lo shopper della salute, e modaioli come i richiestissimi braccialetti Cruciani.

Sono continuate specifiche campagne legate alle varie ricorrenze – battesimi, cresime, matrimoni – e iniziate nuove come la **campagna lasciti testamentari** che per la prima volta è stata rivolta ai privati e non solo più ai professionisti del settore.

A **ottobre, marzo, maggio, novembre, dicembre** ci siamo presentati con variegata iniziative ai nostri sostenitori, in modo integrato cogliendo l'occasione di un grande evento ed utilizzandolo ad ombrello su tanti altri così da non disperdere e frammentarne la comunicazione. Così la Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica, Ottobre Rosa e Natale Due Volte Più Buono hanno raggruppato manifestazioni differenti come il Concerto alla Scala e all'Auditorium, Montenapoleone in Rosa, le Unità Mobili ..... che insieme a tutti gli eventi svolti nel corso dell'anno hanno toccato le 80 unità.

Si è lavorato per rafforzare sia nella ricerca che nel mantenimento la nostra attività di corporate relazionandoci con il mondo aziendale non solo come una possibile od un eventuale fonte di donazione ma soprattutto come rete sociale, origine di nuovi contatti e possibilità per la promozione delle iniziative. **3.000 aziende hanno ricevuto in vari modi le nostre iniziative: con 120 abbiamo realizzato sponsorship**, attività promozionali in azienda ed ottenuto donazioni; 25 sono state new entry.

La nostra attività istituzionale è stata supportata anche attraverso la partecipazione ad appositi bandi promossi da vari Enti e Fondazioni. Abbiamo partecipato a 17 call e 9 dei nostri progetti hanno ottenuto il finanziamento.

Inoltre, a **185 Comuni milanesi** e dell'hinterland sono state inviate richieste di finanziamento presentate in base ai bandi indetti sulle tematiche relative alle nostre attività. A causa della ristrettezza dei fondi di questi Enti è diminuito il totale dei contributi introitati pur essendo aumentato del 33% il numero dei Comuni che hanno risposto in maniera positiva se pur molto esigua.

### La comunicazione

Un'attenta e capillare attività di pianificazione strategica della comunicazione delle nostre iniziative e della nostra mission ha accompagnato il lavoro di tutti i settori dell'Associazione avvalendosi della collaborazione di partner professionisti nel mondo della pubblicità e dei mass media in grado di fornirci specifiche competenze per veicolare al meglio i nostri messaggi.

**311 redazionali nel 2014** hanno parlato di noi: **21** tra interviste televisive e radiofoniche.

MEDIA	N.
quotidiani	83
periodici	25
web	176
agenzie stampa	6
inserzioni	57
interviste tv e radio	21
affissioni	515
<b>Totale</b>	<b>983</b>

E' stata rafforzata l'attività nei confronti dei new media - quotidiani on line, web tv, social network, blog, forum ... . Gli ultimi dati audiweb danno 40 milioni gli italiani che possono accedere a internet da qualsiasi luogo e con qualsiasi strumento; 84,4% nella fascia di età 11-74 anni con un trend di crescita del 6,8% negli ultimi due anni. Il 2014 ha segnato, infatti, il primato del mobile nella fruizione quotidiana della rete.

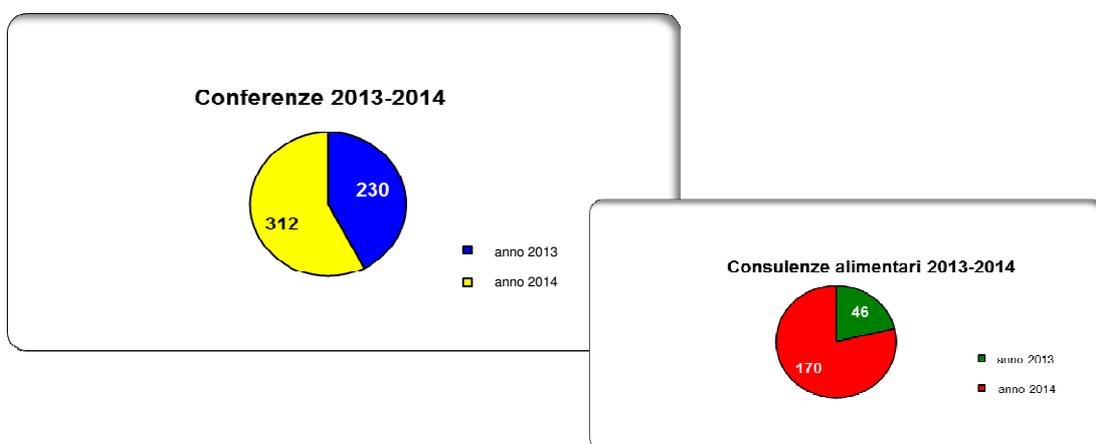
Questi numeri sono chiari indicatori del percorso comunicativo e dei target su cui investire. La gestione dei contenuti del sito e delle pagine di facebook sono state quotidianamente presidiate con informazioni sulle nostre attività: dai 2.178 fan della pagina di facebook/twitter si è passati a **3.981 di cui il 75% di sesso femminile**: sono stati pubblicati 425 post il 50% in più rispetto al 2013 raggiungendo con le iniziative del Mese Rosa della Prevenzione più di 15.000 persone. **Il sito ha visto 63.609 accessi** con il 78,8% nuovi e 249.115 pagine visualizzate.

L'attività di comunicazione rivolta ai nostri soci/sostenitori è continuata nel corso dell'anno con la redazione trimestrale della newsletter Prevenire è Vivere e della rivista annuale ControCancro, per un totale di circa 350.000 copie.

### Le attività istituzionali

Il panorama sul quale si sono inseriti gli interventi nelle aree della Prevenzione Primaria, Diagnosi Precoce, Assistenza e Volontariato si delinea con

- una diminuzione statisticamente significativa della mortalità per tumore, in circa 20 anni del 18% negli uomini e del 10% nelle donne accompagnata da una diminuzione dell'incidenza di tumori negli uomini e una stabilizzazione tra le donne;
- un aumento della sopravvivenza con diretta conseguenza dell'invecchiamento della popolazione con più di 70 anni e aumento della prevalenza dei tumori.



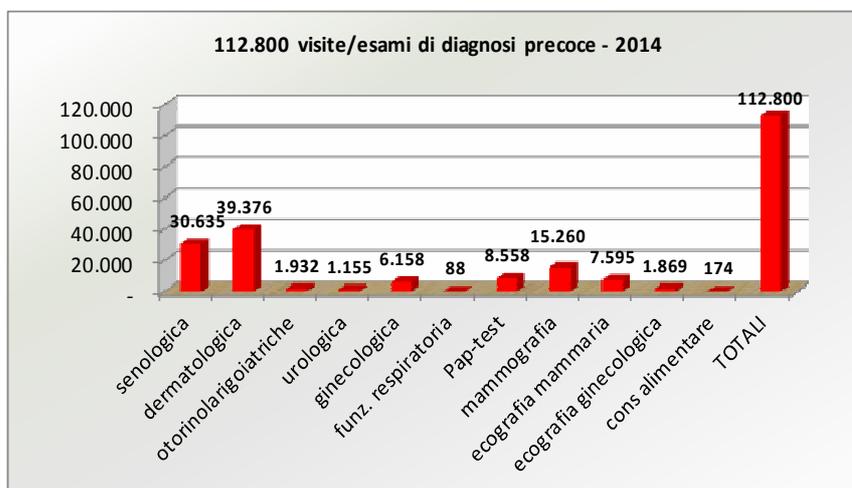
Già da oggi il ritmo è di circa il 3% ogni anno, nel 2006 erano circa 2.250.000 gli italiani con diagnosi oncologica nel 2014 sono circa 2.900.000. Questi numeri segnano in modo netto le future strategie degli interventi socio sanitari.

Nel 2014 la Prevenzione Primaria ha continuato ad operare nel costante, ma alla lunga vincente, cammino della sensibilizzazione sui corretti stili di vita, attività a tutto campo perché questi cambiamenti sono direttamente correlati alle circostanze economiche sociali in cui le persone nascono e vivono, dai fattori politici culturali ambientali che spesso non dipendono direttamente dalla volontà personale. Sta di fatto che se in Europa venissero da tutti seguite le dodici mosse contro il cancro contenute nel **4° Codice Europeo Contro il Cancro il 30% dei tumori potrebbe essere evitato**. In questa ottica sono state organizzate le tradizionali iniziative quali la Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica, la Giornata Mondiale senza Tabacco e il Mese Rosa della Prevenzione coinvolgendo i più svariati portatori di interessi, informando la cittadinanza delle azioni che possono essere intraprese da ognuno nella propria vita quotidiana per diminuire il proprio rischio e quello dei propri familiari di sviluppare nel corso della vita un tumore.



**La lotta al tabagismo**, in particolar modo quella rivolta ai giovani nelle scuole, è continuata ad essere la punta di diamante nel campo dell'attività preventive: **36.000 alunni in 460 scuole elementari** contattate con il progetto Agenti 00Sigarette che per la prima volta si avvale di **strumenti multimediali**. Delle 3.000 richieste di tesseramento nel 2013 si è passati alle 17.000 attuali, chiaro segno del gradimento e conseguente coinvolgimento dei bambini! **200 scuole superiori** raggiunte da interventi mirati al più ampio concetto delle dipendenze attraverso il progetto "In equilibrio sopra l'euforia" condotto in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma. L'attività di sensibilizzazione ha continuato il suo trend positivo presso le realtà lavorative: sempre di più portare l'informazione "salutari" per il benessere dei dipendenti fa parte degli obblighi "sociali e culturali" del mondo aziendale.

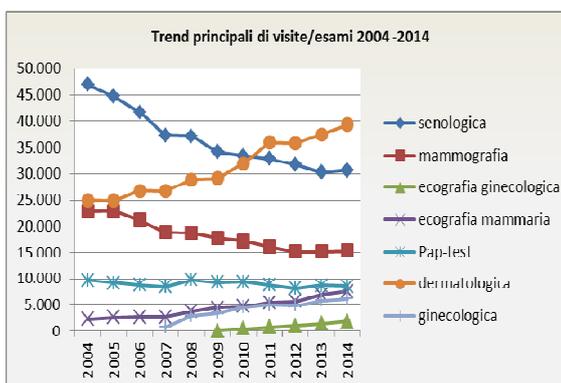
**La no smoking policy** ha riscontrato una richiesta di percorsi per smettere di fumare maggiore del 36% e gli incontri dedicati ad **una corretta alimentazione** hanno visto aumentare la domanda non solo sui posti di lavoro ma anche fuori dal mondo aziendale grazie al format proposto. Incontri tematici, lezioni di cucina tenuti con cuochi e nutrizionisti: “La cucina che lega” con la giornalista del **Corriere della Sera** Carla Favaro, la partnership con **Eataly**, le consulenze alimentari presso i nostri Spazi Prevenzione e nelle Unità Mobili. A novembre è iniziato il progetto **Prevenire per Nutrire il Cambiamento** con il quale saremo presenti ad EXPO 2015. Risultato di un lungo lavoro di relazione con i centri culturali, associazioni locali e centri di aggregazione vuole portare alle donne delle principali etnie migranti la cultura di una corretta alimentazione per la prevenzione dei tumori e la consapevolezza dei sani ingredienti già insiti nella loro tradizione culturale.



Durante l'anno 119.000 tra leaflet, locandine, manifesti, brochure sono stati distribuiti ai vari pubblici coinvolti nelle molteplici iniziative.

L'attività di anticipazione diagnostica ha riconfermato il suo importante posizionamento numerico: **112.800** sono state le **prestazioni** fornite nel corso dell'anno presso 18 Spazi Prevenzione, 38 aziende e 18 comuni.

Nonostante la chiusura degli storici Spazi di via Appennini e viale Molise, sorti negli anni '70, a lungo rimandata ma non più procrastinabile per la non aderenza agli standard di prestazione degli altri spazi milanesi, il totale complessivo delle prestazioni non ha subito variazioni. Infatti l'apertura del nuovo spazio di Novate e l'inizio della messa a regime di Sesto San Giovanni, insieme al confluire dell'utenza dai sopra citati Spazi agli altri nostri e



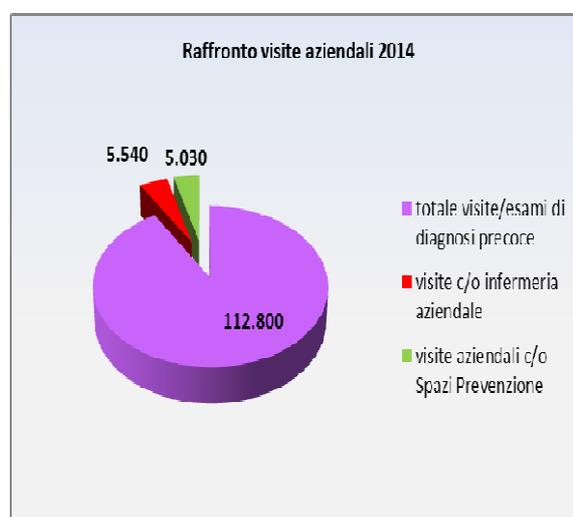
all'introduzione di nuove prestazioni ha fatto registrare un **aumento** di circa il **3,6%** coincidente con **4.000 visite**.

**15.266 sono state le prime visite** diretta conseguenza della continua attività di sensibilizzazione della cittadinanza svolta in modo capillare con varie iniziative e il favorevole passa parola.

**Le 97.534 visite di controllo** sono la dimostrazione di una utenza molto fidelizzata. **554** sono state le diagnosi fortemente **sospette** a seguito degli esami strumentali.

L'introduzione e l'ampliamento nel corso degli ultimi anni di nuove visite ed esami al nostro interno e un'offerta maggiore di screening da parte della sanità pubblica ha modificato l'andamento delle nostre prestazioni; il più significativo è stato la diminuzione delle visite al seno e delle mammografie ed il costante aumento della dermatologia e della ecografia mammaria.

All'interno degli Spazi Prevenzione sono continuate le attività collegate al progetto **Donna Dovunque dedicato alla popolazione femminile extra comunitaria**, **1.500 visite** negli ultimi 3 anni e a 81 donne del progetto di sorveglianza medica strumentale **D.A.R.E** rivolto alle donne con rischio ereditario medio basso di tumore alla mammella.

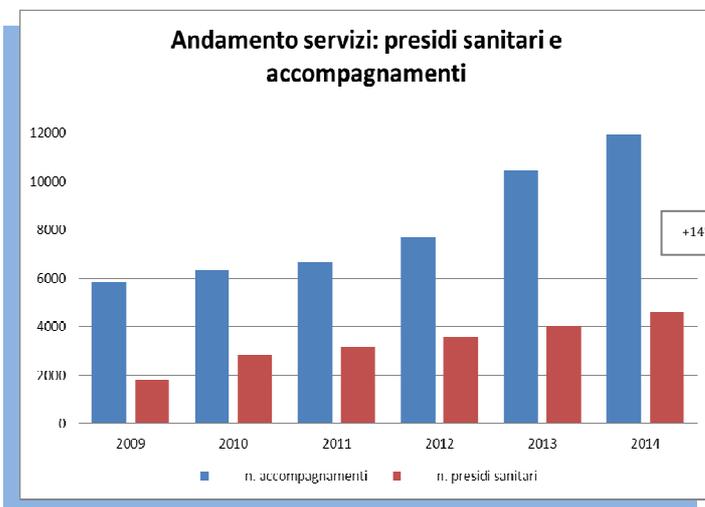


Di tumore si muore sempre meno; il nostro sistema sanitario deve affrontare il **carico assistenziale di una crescente quota di malati oncologici** con problematiche complesse derivate dagli esiti delle terapie e dalle situazioni sociali contingenti in particolar modo quelle lavorative.

Il terzo settore continua in questa area ad essere una risorsa indispensabile e fondamentale per la presa in carico di molte situazioni e l'organizzazione di servizi dedicati con **un'attenzione alla persona nella sua complessità** ed individualità che le **istituzioni pubbliche non sono ancora in grado di fornire**.

Nuclei familiari già provati dalla povertà, da esperienze legate al carcere e alle dipendenze, a situazioni di maltrattamenti ed allontanamenti si sono rivolte quotidianamente alle nostre équipes socio-assistenziali. Assistenti sociali, collaboratori e volontari con un lavoro continuo, impegnativo ed emotivamente coinvolgente hanno lavorato per "arrivare prima" per prevenire bisogni emergenti e trovare soluzioni efficaci. **La rete** in questi casi è stata **fondamentale**: senza una forte sinergia e conoscenza della realtà sul territorio non si potrebbero portare avanti tante situazioni senza dispersione di risorse oggi sempre più scarse. Un esempio virtuoso è la rete di

“**A casa lontani da casa**” il progetto di **housing sociale** che ha messo in rete più di 1.000 posti letto a Milano e nell'hinterland: più di 50 Associazioni coinvolte che condividono specifiche tematiche come una comune regolamentazione, il trasporto dei malati, l'assistenza sociale e psicologica.



Il 2014 ha visto una maggiore richiesta di aiuti e il conseguente aumento degli interventi assistenziali attestatesi intorno a 10.000: questo a conferma dell'aggravamento della crisi economico sociale con sempre più persone sole, senza una rete familiare in grado di aiutarle.

14% in più gli accompagnamenti alle terapie e la consegna dei presidi a domicilio, 50% in più i

pacchi alimenti distribuiti grazie alla generosità nelle grandi catene alimentari.

Per quanto concerne l'erogazione di sussidi economici il trend è stato in crescita mentre si è registrato una diminuzione dei contributi per viaggi e alloggi per i pazienti non residenti in città. Duplice in questo caso la corretta interpretazione: miglioramento delle strutture sanitarie insieme ai costi che le famiglie non sono più in grado di sostenere.

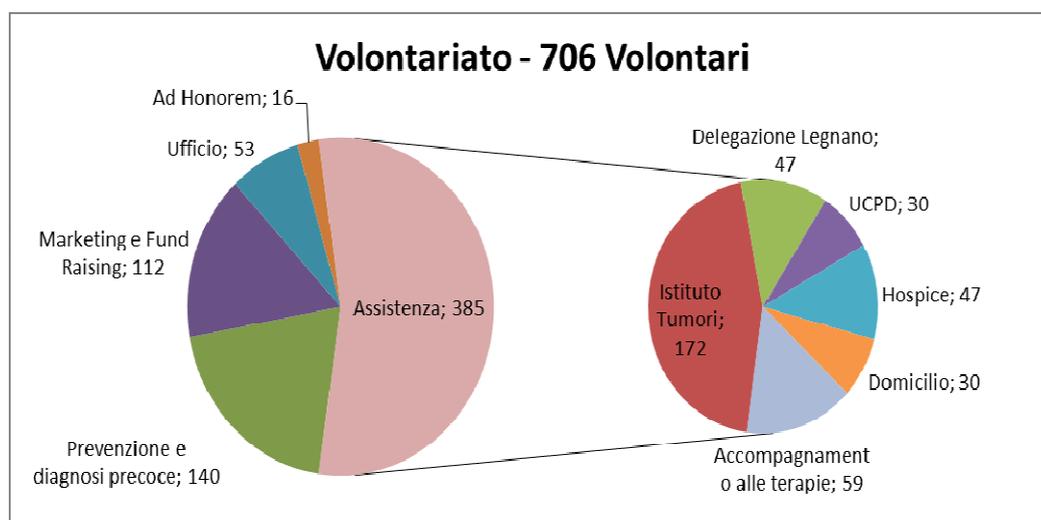
L'attività assistenziale ha continuato ad avere una particolare **attenzione** nei confronti **dei bambini malati e delle loro famiglie**: l'ospitalità nelle tre case alloggio, la cura negli accompagnamenti e l'attenzione particolare ai gruppi famigliari multietnici anche attraverso le mediazioni culturali. Un lavoro intenso sempre svolto a stretto contatto con la Struttura Complessa di Pediatria Oncologica dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano verso la quale continuano ad essere destinati finanziamenti per progetti divenuti oramai indispensabili per la qualità di vita dei pazienti come la reperibilità telefonica 24 ore su 24 e lo start-up dell'ambulatorio odontoiatrico in reparto.

Qualità di vita che ogni giorno è l'obiettivo del nostro operare in molti dei reparti oncologici cittadini con l'organizzazione dei più svariati interventi di supporto e ludici in special modo presso l'Istituto Tumori. Qui si è ulteriormente consolidata l'attività di **ArtLab**, il laboratorio artistico terapeutico rivolto ai pazienti ricoverati che ha visto più di 100 partecipanti ai suoi corsi; quello di pittura ha avuto un particolare successo con richieste di interventi decorativi da parte di vari reparti.

Tutto quanto è stato realizzato nel corso dell'anno non sarebbe stato possibile e non avrebbe avuto il “**marchio di qualità**” senza il contributo **del volontariato**, considerato uno dei motori propulsivi della società attuale. Solo a Milano operano circa

40.000 persone nelle più svariate aree di intervento, 706 presso la nostra Associazione.

**Motivazione, senso di appartenenza e fidelizzazione ne hanno contraddistinto l'attività** a riprova della tenuta del modello della Scuola di Formazione che quest'anno ha festeggiato i suoi 30 anni di attività. Selezione, formazione, addestramento e continua supervisione svolte nei vari momenti dell'anno hanno addestrato le 58 reclute e consolidato gli effettivi formando così la grande squadra.



Le quattro **Delegazioni** di **Abbiategrasso, Concorezzo, Legnano e Pozzuolo** con i loro 106 volontari hanno testimoniato la mission istituzionale attuandola capillarmente sul loro territorio.

I 30 anni della Scuola di Volontariato hanno sancito **la nascita del Progetto Giovani**, un'apertura dedicata, sul modello anglosassone, nei mesi estivi ai giovani dai 16 ai 18 anni. Un contributo indispensabile alla costruzione del curriculum vitae dei futuri cittadini dove i valori della solidarietà, responsabilità e giustizia sociale devono affiancare la formazione scolastica e professionale. Lo start-up ha visto **7 giovani** affiancare i tutor senior nell'ambito dei trasporti alle terapie e presso il banco informazioni nell'atrio dell'Istituto Tumori.

Anche quest'anno il mese di febbraio ha visto la realizzazione delle 5 giornate del **Corso di Formazione** e nel mese di novembre la **Giornata del Volontario** a cui hanno partecipato 450 volontari. Nel suo **trentennale il premio testimonial** è stato **dedicato proprio alle volontarie e ai volontari**, i veri testimonial della nostra Associazioni.

## Formazione e motivazioni risorse

La formazione è stata come sempre un elemento trasversale che coinvolto tutte le risorse impegnate nell'Associazione: percorsi formativi "tailorizzati" secondo gli ambiti di competenza con l'obiettivo di valorizzare le risorse e le specificità di ognuno. Un importante lavoro di team building orientato alla conoscenza reciproca e all'individuazione di modelli collaborativi per il continuo miglioramento dei processi interni e la conseguente ricaduta all'esterno.

Il **GRAZIE** tridimensionale che all'inizio dell'anno ha testimoniato attraverso la campagna pubblicitaria la nostra riconoscenza a tutti coloro a cui chiedevamo di sostenerci, viene ribadito ancor di più al suo termine. E' un grande GRAZIE ai soci, sostenitori, aziende, volontari per aver concretamente creduto e dato fiducia al nostro operato; ai collaboratori e alla dirigenza per l'impegno profuso con professionalità ed entusiasmo coscienti del valore che il nostro ruolo sta assumendo in misura sempre maggiore nella società civile.